



Realizzato con il contributo di



Con il sostegno di



Soci Fondatori



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

25 VENERDÌ
MARZO
ORE **20.30**

26 SABATO
MARZO
ORE **20.30**

27 DOMENICA
MARZO
ORE **16.00**



MANOLA

Nancy Brillì
Chiara Noschese

di **Margaret Mazzantini**
regia **Leo Muscato**
organizzazione **Carmela Angelini**
produzione esecutiva **Michele Gentile**

*spettacolo realizzato con il sostegno art bonus
del Mobilitificio Corridi*

una produzione Enfiteatro

MANOLA

Manola è il secondo romanzo di Margaret Mazzantini, che ha alternato, nel tempo, l'attività di scrittrice a quello di attrice (nella prima versione di *Manola* datata 1995 ne era anche interprete). Si è diplomata all'accademia Nazionale d'arte drammatica. Ha ricevuto numerosi premi letterari, dal Premio Selezione Campiello con *Il catino di zinco* e il Premio Campiello con *Venuto al mondo*, il Premio Strega con *Non ti muovere*, il Premio Flaiano con *Nessuno si salva da solo*.

Lo spettacolo racconta la storia di due gemelle un po' stravaganti, Ortensia e Anemone, che si confessano ad una maga, Manola. La maga però non c'è, è un pretesto, interlocutore fantasma, forse è il pubblico stesso, una platea incuriosita di conoscere la vita delle due protagoniste.

Ortensia, spettrale e nerovestita, il suo racconto di vita è uno struggente e grottesco lamento, costellato di trappole che lei stessa appronta, in cerca di una perenne rivincita. Si è convinta di avere una profondità particolare e di essere una creatura eletta. Anemone invece è solare e colorata, irriverente e approssimativa fino a rasentare l'irritazione, cerca di carpire il meglio di ciò che le si presenta, aderisce alla vita con vigoroso entusiasmo.

Ci troviamo di fronte a due sorelle che rappresentano esempi opposti di femminilità, accumulate solamente dalla capacità di raccontarsi. Si rincorrono senza mai incontrarsi in una altalena di gesti amorevoli e alterchi, nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali.

La loro confessione è come un fiume di parole che entrambe rivolgono alla loro coscienza, svelando la loro intimità femminile, con evocazioni e rivalse.

Ma talvolta i ruoli si possono invertire, perché queste donne non sono in realtà due entità distinte, ma due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo: le due finiranno per scambiarsi i ruoli e ritrovarsi per l'ennesima volta in situazioni scomode.

Un testo che, secondo l'autrice, utilizza il linguaggio di tutti i giorni, con il coraggio di raccontare pensieri in libertà, affrontando i temi più disparati, come la religione, la famiglia, il sesso, facendo irrompere il divertimento, la confusione, la fisicità.

In scena, guidate da Leo Muscato, Nancy Brilli e Chiara Noschese danno corpo e voce ai due personaggi con una prova acrobatica di forza ed intensità emotiva.



Due pianeti opposti.

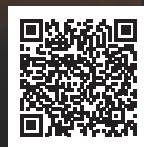
ASCOLTA I PODCAST DI



INTESA SANPAOLO
ON AIR



Arte e cultura, sostenibilità, innovazione,
attenzione al sociale e sport.
Con Intesa Sanpaolo On Air hai **un nuovo
punto di vista** sui grandi temi del nostro tempo.



[INTESASANPAOLOONAIR.COM](https://www.intesasampaoloonaair.com)

INTESA  SANPAOLO